



Notiziario settimanale n. 660 del 13/10/2017

17/10/2017: Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà
19/10/2017: Il 19 ottobre 1968 muore Aldo Capitini il padre della nonviolenza italiana

Un annuncio importantissimo, una emozione incredibile... la International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (ICAN), di cui anche la Rete Italiana per il Disarmo fa parte ha vinto il premio Nobel per la Pace!
Una soddisfazione di tutto il movimento internazionale per il disarmo!
Rete Italiana per il Disarmo

Editoriali

Dichiarazione di ICAN sull'assegnazione del premio Nobel per la Pace 2017 (Campagna Internazionale per l'Abolizione delle Armi Nucleari (ICAN))

E' un grande onore essere stati scelti per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace 2017, in riconoscimento del nostro ruolo nel raggiungere il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari. Questo storico accordo, adottato il 7 luglio con l'appoggio di 122 nazioni, offre una potente e assolutamente necessaria alternativa a un mondo in cui la minaccia di distruzione massiva non solo è permessa, ma prolifera.

(fonte: Pressenza: international press agency)

Premio Nobel all'ICAN: si rilanci la mobilitazione per il disarmo nucleare e per la ratifica italiana del trattato di proibizione delle armi nucleari (Alfonso Navarra)

I Disarmisti esigenti salutano con gioia il premio Nobel per la pace assegnato all'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons – ICAN, la rete pacifista che è stata l'anima e la coordinatrice della mobilitazione della società civile per l'ottenimento dello storico risultato del Trattato di proibizione delle armi nucleari-TPAN, adottato da una Conferenza ONU lo scorso 7 luglio.

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)



"Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri!"
don Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù"

art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



[Calendario iniziative](#) [Invia articolo](#) [Archivio notiziari](#)
[Iscrizione newsletter](#) [Scarica la versione stampabile](#)



Evidenza

Documenti

[Rimpatri forzati in Afghanistan: le politiche illegali dei governi europei \(Amnesty International\)](#)

I governi europei stanno aumentando i rimpatri forzati di richiedenti asilo in Afghanistan: migliaia di persone, in spregio alle norme del diritto internazionale, sono costrette a tornare esattamente nei luoghi da cui erano fuggite.

I nostri ricercatori hanno documentato in un rapporto presentato il 5 ottobre le testimonianze di diverse famiglie che, in modo angosciato, hanno raccontato l'orrore in cui sono finite dopo essere state rimpatriate dall'Europa.

Iniziativa

[Spettacolo Teatrale: WELCOME – di e con Beppe Casales \(Babel - La casa dei Popoli\)](#)

Ritorna a Pontremoli l'attore Beppe Casales con lo spettacolo teatrale WELCOME. L'associazione "Babel – La casa dei Popoli", organizza per sabato 11 novembre presso il Teatro La Rosa di Pontremoli alle ore 21.30 – l'ultimo lavoro di e con Beppe Casales - musiche originali di Isaac de Martin - progetto finanziato da 85 produttori dal basso e realizzato in collaborazione con Teatri di Marzo e Fucina Underground - "Welcome" ha il patrocinio di Amnesty International - Sezione Italiana e sostiene I progetti #overthefortress, Melting Pot Europa e Refugee Accommodation and Solidarity Space City Plaza – Atene

Approfondimenti

Immigrazione

[Gli immigrati sono tutti musulmani? No, solo un terzo \(Paolo Perazzolo\)](#)

Lo dimostra, dati alla mano, la ricerca dei Centri Studi Idos e Confronti che anticipano il capitolo sul pluralismo religioso del prossimo Dossier statistico: la maggioranza di chi approda nel nostro Paese è cristiana, con prevalenza ortodossa, e l'incidenza dei musulmani sulla popolazione è del 3 per cento, contro una media europea del 4,5-5 per cento.

(fonte: Famiglia Cristiana)

[Ius soli, società in movimento \(JLC\)](#)

Quando hanno promosso l'appello Insegnanti per la cittadinanza speravano ma non immaginavano una campagna così vivace, in grado di mettersi presto in cammino con tanti e tanti. In primis, naturalmente, con gli insegnanti interessati a proporre attività sullo ius soli nelle scuole di tutta Italia (qui una galleria fotografica delle attività avviate il 3 ottobre e per un mese), poi l'inizio dello sciopero della fame a staffetta di 840 tra maestri, maestre e professori, seguito dall'adesione di alcuni parlamentari (grazie in particolare al senatore Luigi Manconi) e di un ministro, ma anche alcune artisti – tra gli altri, Ascanio Celestini, Alessandro Bergonzoni e Andrea Segre – hanno fatto sapere di essere pronti ad aderire al digiuno (per comunicare la propria adesione occorre indicare il giorno o i giorni in cui ciascuno attuerà il digiuno attraverso questa scheda on line).

(fonte: Comune-info)

Notiziario TV

Video

[Nobel pace, Rete Disarmo: "Gentiloni abbia il coraggio di aderire al bando delle armi nucleari" \(Rete Italiana per il Disarmo\)](#)

"Sentire che la campagna internazionale della quale facciamo parte è stata insignita del Nobel è una grande emozione. Cinquanta testate nucleari sono su suolo italiano, lavoreremo affinché il nostro governo si accodi al percorso di messa al bando delle armi nucleari". Così Francesco Vignarca della Rete Italiana Disarmo membra dell'ICAM, l'organizzazione non governativa che ha vinto il Nobel per la pace 2017. L'Italia è tra i Paesi che non hanno siglato il Trattato per la proibizione delle armi nucleari, adottato dall'Onu il 7 luglio. Spiega ancora Vignarca: "Nelle scorse settimane sono state presentate delle mozioni alla Camera che chiedevano l'adesione al trattato e tutte sono state respinte con formule vaghe" intervista di Antonio Iovane Radio Capital

Iniziativa

[SAVE THE HUMANS: Cinema a basso impatto - Rassegna cinematografica dedicata all'ambiente, ai cambiamenti climatici ed alle scelte sostenibili \(LaborPace\)](#)

Promosso da LaborPace insieme a Cinema Cappuccini, in collaborazione con Agesci Genova 12, A.ma, Arci Liguria e Arci Genova, Associazione Scuola Daneo, Circolo FIAB Amici della Bicicletta - Genova, Greenpeace Gruppo Locale Genova, Terra! Onlus, OA WWF Genova CM, Altrove - Teatro della Maddalena, UCCA

Gruppo di redazione: Antonella Cappè, Chiara Bontempi, Maria Luisa Sacchelli, Maria Stella Buratti, Marina Amadei, Daniele Terzoni, Federico Bonni, Giancarlo Albori, Gino Buratti, Massimo Pretazzini, Michele Borgia, Oriele Bassani, Paolo Puntoni, Roberto Faina, Severino Filippi, Studio 8 - Elisa Figoli & Marco Buratti (photo)

Politica e democrazia

[Una riflessione su ciò che avviene in Catalogna \(Umberto Franchi\)](#)

Credo che per molti ed anche per il sottoscritto non era facile capire cosa stava avvenendo in Catalogna... ma dopo una attenta riflessione credo di poter dire che non mi convincono coloro che sostengono che la Catalogna deve rispettare la Costituzione la dove essa sostiene: " la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla Costituzione"...mi sembra politicamente molto debole per l...e seguenti considerazioni:

[La sinistra che non ha mai vinto e che non è mai stata vinta \(Massimo Michelucci\)](#)

A Pisa il 29 settembre, a cura della Biblioteca Serantini, della fondazione Turati, dell'Istituto De Martino e dell'Università è stato ricordato Luciano Della Mea, "inquieto intellettuale" che si definiva un "socialista libertario". Fu un in effetti un rappresentante di quel socialismo di sinistra che ha accomunato uomini che hanno fatto la storia della sinistra italiana, si può dire i nostri grandi vecchi, almeno per la mia generazione. Per me fu anche un amico.

Politica Locale

[Far West: cave fuorilegge. Con lo sceriffo complice! \(Legambiente Carrara\)](#)

Cari amici,

nel nostro documento odierno Far West: cave fuorilegge. Con lo sceriffo complice! esaminiamo l'andamento dei quantitativi (blocchi, scaglie, terre) estratti dalle cave negli ultimi 12 anni (2005-2016).

Ne emergono un ulteriore aggravamento della situazione ambientale e un dilagante incremento delle illegalità, grazie alla tolleranza garantita dal Comune.

Buona lettura.

Religioni

[Dare un futuro alla svolta profetica di Francesco \(Assisi, 24-27 agosto 2017\) – appunti di Enrico Peyretti \[Sesta parte - 27 agosto\] \(Enrico Peyretti\)](#)

Nel quarto ed ultimo giorno, un intervento (annotato nei miei appunti) interpreta e sintetizza le richieste a papa Francesco emerse dal convegno:

- spalancare le porte del dialogo intra e inter-religioso;
- legittimare le voci critiche;
- guardare ogni orizzonte ecclesiale;
- dialogare sulla struttura-chiesa;
- promuovere il confronto, il dibattito, l'ascolto sulle forme del potere, sui doni e i ministeri, sul ruolo delle donne, superando i tabù;
- insistere sulle grandi questioni mondiali, sulla cittadinanza, sui giovani.

Recensioni

Libri

[Capire il Corano \(Farid Adly\)](#)

Un brillante giornalista libico racconta con linguaggio semplice e chiaro il Corano, la sua genesi, il contesto sociale del messaggio musulmano nei suoi tre livelli: invito alla nuova fede, ammonimento e riferimenti storici. Scopriremo le diverse interpretazioni del testo coranico, la riforma delle istituzioni teologiche islamiche, il difficile equilibrio tra resistenze e necessità. Un'occasione preziosa per conoscere una scrittura di cui tutti parlano ma che pochi (italiani) realmente conoscono.

Una lettura chiara ed equilibrata del testo sacro dell'Islam per comprendere e confrontarci.

(segnalato da: Rete della Pace)

Notizie dal mondo

Corea del Nord

[Nord Corea/Usa: intrighi ma anche mediazioni \(Angelo Baracca\)](#)

Dietro gli allarmi mediatici – spesso inutili o controproducenti – la crisi coreana deve essere seguita e commentata per quella che è, in termini realistici.

Ho già discusso un aspetto di fondo [1], ancora falsato in molti commenti: ormai – in conseguenza degli imperdonabili errori dovuti al solito atteggiamento arrogante degli Stati Uniti, che conoscono solo il linguaggio delle minacce e della coercizione – Pyonhyang non costituisce più un problema di proliferazione, ma piaccia o no è, e va riconosciuta e trattata come uno Stato nucleare a tutti gli effetti. Da qui bisogna partire, altrimenti si rischia di fare passi avventati ed estremamente pericolosi.

(fonte: La bottega del Barbieri)